

**ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE  
SEDE REGIONALE PER LA SICILIA  
UFFICIO TECNICO EDILIZIO  
Via Maggiore Toselli, 5 – 90143 - Palermo**

**Tavola 6**

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

**OGGETTO:**

**REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI SPEGNIMENTO AD ACQUA  
NEBULIZZATA NEGLI ARCHIVI DELLA SEDE INPS DI PALERMO VIA F.  
LAURANA, 59 – AI PIANI 2° SEMINTERRATO E 5°.**

**Allegato 1**

**D.U.V.R.I. ( Documento Unico preventivo di Valutazione Rischi da Interferenze)**

**Palermo 23 Ottobre 2009**

## PARTE PRIMA

### PRESCRIZIONI GENERALI

#### **ART.1**

##### **OGGETTO DELL'APPALTO**

L'appalto ha per oggetto (come meglio sarà precisato nella parte 2° del presente Capitolato Speciale d'appalto) la realizzazione degli impianti di spegnimento automatica ad acqua nebulizzata negli archivi della Sede INPS Provinciale Palermo.

L'appalto sarà disciplinato:

dalle condizioni di cui al bando di gara;

- 1) dal D.lgs n. 163 del 12 aprile 2006 “codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”;
- 2) dal DPR n. 554/1999 e s.m.;
- 3) dal decreto n. 145 del 19 aprile 2000 “regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 5, della l. 11 febbraio 1994, n. 109”;
- 4) dal vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, per l'esecuzione delle opere, delle forniture e dei servizi dell'I.N.P.S., approvato con deliberazione consiliare n. 47 del 19/2/2002 (indicato più brevemente in seguito come "**Regolamento**");
- 5) dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (indicato più brevemente in seguito come "**Capitolato**");

#### **ART. 2**

##### **AMMONTARE DELL'APPALTO**

L'importo stimato per l'appalto dei lavori in oggetto è pari a € 154.000,00 (diconsi euro centocinquantaquattromila/00) oltre I.V.A., di cui € 3.500,00 (diconsi euro tremilacinquecento) di oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso. Il contratto ai sensi del comma 4 dell'art. 53 del codice degli appalti sarà stipulato a corpo, il suo ammontare sarà determinato dall'applicazione del ribasso percentuale unico, offerto dalla ditta aggiudicataria, sull'importo posto a base di gara al netto dell'I.V.A. e al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui all'art. 131 comma 3 *del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.* , *al netto del costo per la sicurezza, di cui all'art. 86 comma 3 bis del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e del comma 6 dell'art. 26 del D.Lgs n. 81/08 e s.m. ed i.*

Gli importi presunti delle singole tipologie di lavoro al netto dell'IVA sono:

- opere da impiantistica antincendio: €135.000,00
- opere da fabbro: € 3.000,00
- opere complementari e/o accessorie alla realizzazione dell'impianto: € 12.500,00

TOTALE opere soggette a ribasso:	€ 150.500,00
- oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso:	€ <u>3.500,00</u>
TOTALE ammontare dell'appalto	€ 154.000,00

Il prezzo definitivo di aggiudicazione non potrà subire variazioni in aumento per effetto di incompletezza od erroneità delle previsioni fatte dall'appaltatore nella compilazione dell'offerta.

Della rispondenza del progetto alla vigente normativa, in rapporto allo stato di fatto al momento dell'offerta ed alla conseguente realizzabilità, sarà responsabile soltanto l'appaltatore.

Nessuna responsabilità assume l'Istituto per errate o insufficienti segnalazioni, tanto se esse siano contenute nel presente Capitolato, come se siano fornite dagli uffici.

Per presunzione assoluta dovrà ritenersi accertato che l'appaltatore, prima di presentare l'offerta, si sia assicurato della possibilità di provvedersi nei termini contrattuali di tutti i materiali, meccanismi, apparecchi, accessori e manufatti occorrenti. Pertanto, per qualsiasi omissione nella quale sia incorso l'appaltatore al riguardo, non saranno ammesse né giustificazioni né sostituzioni o di tutto o di parte di quanto previsto nel presente Capitolato Speciale per sopravvenute difficoltà di approvvigionamento.

### **ART. 3**

#### **DESCRIZIONE DELLE OPERE**

Le opere e le provviste occorrenti all'esecuzione dell'appalto sono riportate nella parte 2° del presente Capitolato e comprendono tutti gli inerenti lavori accessori, salvo le eventuali esclusioni precisate.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di escludere dall'esecuzione dell'appalto quelle opere o provviste che ritenga più conveniente non far eseguire oppure ritenga più conveniente eseguire direttamente o far eseguire da altre ditte.

### **ART. 4**

#### **UFFICIO TECNICO REGIONALE COMPETENTE DELL'ISTITUTO**

L'Ufficio Tecnico Regionale competente dell'Istituto è quello per la Sicilia, il cui recapito è:

90143 Palermo via M. Toselli, 5, tel. 091 285418, 091 285421, fax 091 285330.

### **ART. 5**

#### **AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO**

L'appalto di cui all'art.1 viene aggiudicato mediante gara a **procedura aperta**, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs 163/2006 e s.m.

L'aggiudicazione dell'appalto, ai sensi delle norme legislative in vigore, resta subordinata alla verifica, da parte della Stazione Appaltante, dei requisiti d'ordine generale di cui all'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, della certificazione antimafia, della

regolarità contributiva previdenziale ed assistenziale nei confronti degli Enti Previdenziali (INPS, INAIL, CASSA EDILE);

L'Impresa aggiudicataria a tal fine dovrà produrre:

- certificato aggiornato di iscrizione alla C.C.I.A.A., attestante il “nulla osta ai fini dell’art. 10 della legge 31/05/1965, n. 575 e s. m.” (antimafia) ed altresì che negli ultimi cinque anni non risulti a suo carico dichiarazione di fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata;
- Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) in corso di validità.

Avvenuta l'aggiudicazione si procederà alla stipulazione del contratto con le modalità ed ai sensi del citato Codice Appalti. La lettera d'aggiudicazione terrà luogo di contratto che verrà registrato in caso d'uso. Il contraente è tenuto a restituire la lettera di aggiudicazione debitamente firmata per accettazione entro il termine previsto nella stessa, comunque non inferiore a 10 gg dal suo ricevimento; qualora il contraente non adempia nel termine assegnato alle prescrizioni previste dalla suddetta lettera, l'Amministrazione può revocare l'aggiudicazione ed incamerare la cauzione.

## **ART. 6**

### **I.V.A E SPESE DI CONTRATTO**

L'Imposta sul Valore Aggiunto per l'appalto di che trattasi è a carico della ditta con diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante. Sono a carico della ditta tutte le spese inerenti alla gara d'appalto ed all'aggiudicazione, comprese quelle di bollo e di registro. A carico della ditta sono tutte le spese di bollo e di registro inerenti agli atti di gestione dell'appalto dal giorno della consegna fino a quello di approvazione del collaudo.

## **ART. 7**

### **CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA**

Ai sensi dell’art. 75 comma 1 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i. e dell’art. 100 del DPR 554/1999 la ditta è tenuta a costituire una cauzione provvisoria pari al 2% dell’importo a base d’asta la cui validità non deve essere inferiore a 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta.

La ditta aggiudicataria è tenuta a costituire entro venti giorni dall’avvenuta aggiudicazione, cauzione definitiva a favore della Stazione Appaltante valida fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori, il cui importo è stabilito in misura pari al 10% dell’importo contrattuale da adeguare secondo le modalità previste dall’art. 113 comma 1 D.lgs 163/2006 e dall’art. 101 del DPR 554/1999.

**Tutte le cauzioni e polizze devono essere redatti secondo gli schemi di polizza di cui al decreto delle attività produttive 123 del 12 marzo 2004.**

Lo svincolo della garanzia fideiussoria è disposto entro i termini stabiliti dalla vigente normativa.

## ART. 8 SUBAPPALTO

Saranno applicate le disposizioni contenute nell'art. 118 del D.Lgs. n° 163/2006 e s.m.i., nel caso che la ditta intenda subappaltare parte delle opere in oggetto, dovrà richiederne preventiva autorizzazione esclusivamente in fase di offerta, precisando nella medesima la tipologia dei lavori. Poiché la richiesta è fatta nell'esclusivo interesse della ditta, gli oneri economici riflessi, diretti e indiretti, compresi quelli professionali, fanno capo in esclusiva alla ditta. Resta ferma per la ditta ogni responsabilità nei confronti della Stazione Appaltante. Resta ferma per la Stazione Appaltante medesima la facoltà di accertare a proprio insindacabile giudizio l'idoneità delle ditte proposte e di chiederne la sostituzione qualora ne accertasse la non idoneità.

L'autorizzazione potrà essere concessa previo accertamento nei confronti della ditta subappaltatrice dei requisiti di regolarità derivanti dalla normativa in materia di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali e di rispetto dei contratti di lavoro, e previa acquisizione della documentazione di cui alla vigente normativa antimafia. Ove, posteriormente alla concessione dell'autorizzazione, risultino crediti contributivi verso le ditte subappaltatrici, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sugli importi delle opere subappaltate e fino alla concorrenza delle stesse. Sempre ai fini dell'autorizzazione preventiva, ove normativamente richiesto, sarà fornita per la ditta subappaltatrice la documentazione attestante l'iscrizione alla C.C.I.A.A. essendo le opere prettamente di natura impiantista la ditta dovrà essere abilitata ai sensi del D.L. 37/2008, in cui risulti l'abilitazione per gli impianti, gas, idrici, antincendio, elettrici, elettronici e di allarme. tutte le maestranze che accederanno al cantiere, sia direttamente dipendenti sia dipendenti degli eventuali subappaltatori (sempre nei limiti di cui al precedente capoverso), dovranno essere in possesso di un **attestato di formazione** in tema di sicurezza rilasciato da un organismo qualificato indipendente dall'azienda. Resta inteso che, in caso di applicazione o di prescrizioni di decreto o norma analoga, gli oneri economici di progettazione esecutiva delle misure di sicurezza e della loro attuazione, compresi i maggiori costi professionali dovuti a carenza organizzativa o scelte autonome dell'impresa, quali richieste di subappalto, sono a carico dell'imprenditore. Resta comunque convenuto che la ditta aggiudicataria è ritenuta responsabile diretta di tutti gli obblighi nascenti dal presente contratto e che ogni rapporto, ordine, disposizione o pagamento avverrà esclusivamente fra la Stazione Appaltante e la suddetta ditta e che quest'ultima terrà sempre, per atto esplicito, indenne e sollevata la Stazione Appaltante da ogni responsabilità derivante dai rapporti tra esso stesso e le ditte subappaltatrici. L'opera principale è subappaltabile nella misura del 30%. Si precisa altresì che la medesima percentuale si riferisce anche alle prestazioni di manodopera in cantiere. Sarà fatto obbligo all'aggiudicataria dell'appalto di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta subappaltatrice, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. E' vietato affidare in subappalto o in qualsiasi altra forma

l'esecuzione di mere prestazioni di lavoro mediante scambio di manodopera assunta e retribuita dalla ditta appaltatrice e/o subappaltatrice, qualunque sia la natura dell'opera o del servizio cui le prestazioni si riferiscono. È vietata in corso d'opera la cessione o il subappalto totale o parziale dei lavori. E' altresì vietato affidare ad intermediari, siano questi dipendenti, terzi o società anche cooperative, lavori da eseguire a cottimo da prestatori di opere e retribuiti da tali intermediari. È proibita qualunque cessione di credito e qualunque procura che non siano riconosciute dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 117 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.

## **ART. 9**

### **DIREZIONE DEI LAVORI**

La direzione lavori sarà affidata ad un funzionario dell'Ufficio Tecnico Edilizio della Sede Regionale INPS per la Sicilia. Il direttore dei lavori incaricato potrà farsi rappresentare in cantiere e far sorvegliare i lavori da persona o da persone da designarsi, specie per il controllo alla posa di prestazioni specialistiche, a cui la ditta sarà tenuta a far capo, in assenza della direzione lavori, per ogni incombenza relativa alla direzione lavori stessa. Egli avrà facoltà di rifiutare quei materiali e di far modificare e rifare quelle opere che egli ritenga inaccettabili per deficienze qualità dei materiali o difettosa esecuzione da parte della ditta, o dei suoi fornitori, come pure vietare l'impiego di quei fornitori o di quei dipendenti della ditta che egli ritenga inadatti all'esecuzione dei lavori o all'adempimento di mansioni che la ditta intenda loro affidare. Egli fornirà alla ditta, in relazione alle necessità derivanti dall'andamento dei lavori o a richiesta della ditta stessa, tutte quelle indicazioni e prescrizioni tecniche che possano ulteriormente occorrere per il buon andamento dei lavori, per cui, nell'eventualità di mancanza di qualche indicazione o di dubbio sull'interpretazione dei suoi obblighi contrattuali, la ditta sarà tenuta a richiedere tempestivamente alla direzione lavori le opportune istruzioni in merito ed a demolire senza compenso alcuno quanto essa abbia eventualmente eseguito di suo arbitrio. Non verranno riconosciute prestazioni e forniture extra-contrattuali di qualsiasi genere che non siano state preventivamente ordinate per iscritto dalla direzione lavori. Qualora nel corso dell'esecuzione dei lavori si debba constatare che nel contratto, capitolato o disegni non siano stati specificati alcuni particolari costruttivi o caratteristiche tecnologiche o dei materiali, ecc., necessari, a giudizio della direzione lavori, alla regolare esecuzione del manufatto ed al rispetto delle leggi, norme e regolamenti vigenti, la ditta è tenuta a fornire i materiali ed eseguire le opere relative in conformità agli ordini che in proposito impartirà la direzione lavori e senza che alla ditta medesima spetti alcun particolare compenso.

## **ART. 10**

### **CONSEGNA E DURATA COMPLESSIVA DEI LAVORI PER L'ESECUZIONE DELLE OPERE**

La consegna dei lavori, potrà essere disposta da parte della direzione dei lavori per uno qualunque dei giorni successivi alla data della lettera di aggiudicazione, una volta

acquisite tutte le autorizzazioni, nulla osta e licenze del caso, di norma non oltre 45 giorni dalla data della stipulazione del contratto. Nel verbale di consegna sarà indicato il nominativo dell'eventuale rappresentante dell'appaltatore e il nominativo del tecnico incaricato della direzione del cantiere. La durata dei lavori è stabilita in **90 (novanta) giorni naturali consecutivi** ed è computata a decorrere dalla data indicata nel verbale di consegna. Si precisa che i giorni festivi oppure di maltempo o comunque non lavorativi per qualsiasi causa o circostanza sono da comprendersi nella durata contrattualmente stabilita. In caso di sciopero l'Istituto si riserva di valutare se sussista la causa di forza maggiore. Qualora tale causa sia accertata, l'eventuale proroga non è valida ai fini della revisione prezzi. La ditta aggiudicataria dovrà presentare il programma dei lavori ai fini della determinazione dei termini parziali di ultimazione in rapporto alla durata complessiva dei lavori. Qualora l'Istituto approvi detto programma, i termini ivi indicati saranno esplicitamente confermati. Tenuto conto che i lavori saranno effettuati all'interno degli ambienti, si provvederà, prima dell'inizio dei lavori, a redigere un dettagliato piano di lavoro in una specifica riunione cui parteciperanno il direttore della Sede o un suo incaricato, il direttore dei lavori ed il rappresentante della ditta. Si precisa che nel corso dell'appalto il direttore lavori, con semplice ordine di servizio, si riserva la facoltà insindacabile di apportare variazioni al programma concordato, qualora ciò si renda necessario per le esigenze funzionali dell'Istituto; dette variazioni non potranno essere oggetto di richiesta, da parte della ditta esecutrice, di eventuali integrazioni economiche. Tali variazioni debbono essere intese come dilazioni delle scadenze intermedie nell'ambito della durata complessiva dei lavori contrattualmente stabilita. Inoltre nell'interesse del buon andamento delle opere e per esigenze dell'Istituto, con riferimento *al Capitolato Generale LL.PP D.M. n. 145/2000*, la direzione lavori potrà ordinare sospensioni. La data stabilita per l'ultimazione si intenderà differita di altrettanti giorni quanti sono quelli del periodo di sospensione. Durante i periodi di sospensione saranno a carico dell'Appaltatore gli oneri specificati dall'art. relativo alla revisione prezzi, e comunque lo stesso è l'unico responsabile dei materiali e degli impianti sui quali sta effettuando le lavorazioni. La ditta appaltatrice, qualora per cause ad essa non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, può richiedere con domanda da inoltrare presso l'Amministrazione Appaltante l'autorizzazione di eventuali proroghe, che, se riconosciute giustificate, possono essere concesse, purché le domande pervengano prima della scadenza del termine anzidetto. Qualora l'appaltatore sospenda arbitrariamente i lavori e non li riprenda entro tre giorni dalla data dell'ordine della D.L., sarà applicata una penale di € 120 (euro centotrenta) per ogni giorno di ritardo.

## **ART. 11**

### **PAGAMENTI IN ACCONTO**

Alla ditta saranno effettuati pagamenti in acconto ai sensi degli *art. 114 del DPR n. 554/1999 e s.m.* secondo le seguenti percentuali applicate sul prezzo a corpo definitivo e risultante dalla lettera di aggiudicazione:

11.a primo acconto del 40% (*quaranta per cento*)  
al raggiungimento del 40% dei lavori sarà corrisposto alla ditta il primo acconto;

11.b secondo acconto del 40% (*quaranta per cento*)  
al raggiungimento del 80% dei lavori sarà corrisposto alla ditta il secondo acconto;

11.c rata a saldo  
L'ultima rata pari al 20% sarà corrisposta alla consegna di tutti gli elaborati tecnici, le dichiarazioni di legge e la regolare esecuzione.

I materiali a piè d'opera potranno essere computati nella misura del 50%.

La percentuale dei lavori eseguiti verrà dedotta come contemplato all'art. 33 (valutazione economica) del C.S.A.

Sull'importo risultante dall'applicazione delle percentuali di cui sopra saranno operate aggiunte o detrazioni per eventuali lavori, autorizzati per iscritto, in variante.

## **ART. 12**

### **REGOLARITA' CONTRIBUTIVA**

La ditta deve risultare in regola con il versamento dei contributi.

Qualora a carico della ditta risulti, successivamente all'aggiudicazione, una situazione di irregolarità contributiva nei confronti della Stazione Appaltante, il pagamento delle rate in acconto, anche su compensi revisionali, nonché della rata di saldo e l'eventuale svincolo anticipato della ritenuta di garanzia sono subordinate alla regolarizzazione del debito contributivo.

E' fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto della Stazione Appaltante di trattenere sulle somme a qualsiasi titolo dovute alla ditta gli importi corrispondenti ai contributi omessi e relativi accessori accertati.

**La Stazione Appaltante ha comunque la facoltà di recedere dal contratto qualora, nel periodo di validità dello stesso, sia riscontrata la mancata osservanza da parte della ditta degli obblighi di regolarità contributiva e di rispetto dei contratti collettivi di lavoro.**



## **ART. 13**

### **REVISIONE DEI PREZZI**

Il prezzo d'offerta è fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto e pertanto, in relazione alle leggi vigenti, la revisione dei prezzi non verrà operata.

## **ART. 14**

### **CAMPIONI E DOCUMENTAZIONE TECNICA**

Le modalità di approntamento e le norme per la presentazione e la designazione dei campioni delle varie qualità di lavorazioni e di materiali da risultano stabilite come in appresso: i campioni eventualmente presentati dalla ditta in base alle norme per la compilazione dell'offerta e/o in base alle richieste della Stazione Appaltante in sede di esame delle offerte, saranno trasferiti in deposito presso la direzione lavori nei termini che la Stazione Appaltante avrà fissato, a cura e spese della ditta stessa. La ditta dovrà inoltre depositare presso la direzione lavori tutti i campioni che la Stazione Appaltante richiederà in corso d'opera.

La ditta sarà tenuta a reintegrare i campioni che, in conseguenza dell'effettuazione delle prove tecnologiche indicate in detto articolo, siano andati distrutti.

Saranno trattenuti in deposito dalla direzione lavori i campioni corrispondenti a materiali e lavorazioni aventi effettivo impiego nell'esecuzione delle opere; detti campioni saranno restituiti solo dopo che sia intervenuta l'approvazione del collaudo.

Entro 30 giorni dalla ricezione della comunicazione dell'approvazione del collaudo, la ditta dovrà provvedere a propria cura e spese al ritiro dei campioni depositati.

Trascorsi 30 giorni oltre tale termine, la Stazione Appaltante provvederà all'incameramento dei campioni suddetti.

La ditta prima dell'inizio dei lavori è tenuta a presentare una relazione tecnica nella quale dovrà elencare tutte le marche delle apparecchiature che verranno fornite per l'esecuzione delle opere descritte nel presente Capitolato con indicazione dei rispettivi modelli prescelti.

Le apparecchiature elencate e successivamente fornite oltre a soddisfare i requisiti tecnici richiesti nel presente Capitolato dovranno anche essere munite di tutte le documentazioni e certificazioni normative vigenti.

Eventuali apparecchiature che risultano sprovviste dei requisiti su citati saranno integralmente sostituite a totale carico della ditta.

Le apparecchiature elencate non dovranno essere più oggetto di sostituzione durante l'esecuzione delle opere; ove si ravvisi la necessità di sostituire alcune apparecchiature facenti parte della succitata elencazione, questo deve risultare da apposito ordine di servizio del direttore dei lavori.

Le eventuali sostituzioni non sono da considerarsi varianti e pertanto non soggette ai disposti di cui agli art. 18, 19 e 21 del presente Capitolato.

## ART. 15

### **ONERI A CARICO DELL'APPALTATORE - CONSERVAZIONE DELLE OPERE E DELLE FORNITURE - DANNI DI FORZA MAGGIORE**

Si indicano di seguito gli oneri e gli adempimenti di carattere generale a carico della ditta e ricompresi e ricompensati nei prezzi d'appalto.

La ditta dovrà dirigere i lavori a mezzo del proprio titolare o di un suo legale rappresentante in possesso di diploma o laurea tecnica; dovrà impiegare materiali di buona qualità ed eseguire le opere a regola d'arte, con le modalità di esecuzione precisate nel presente Capitolato; dovrà eseguire direttamente i lavori, senza cederli in appalto a terzi, salvo i subappalti autorizzati. In tal caso, risponderà sempre direttamente della buona e regolare esecuzione dei lavori.

La ditta risponderà totalmente e con esclusività di tutte le opere da essa eseguite o fornite rispetto sia alla stabilità sia alla sicurezza delle persone addette o non addette ai lavori; la ditta risponderà altresì in maniera totale ed esclusiva dei danni causati alle parti di costruzione già eseguite o a terzi o a beni di terzi.

Pertanto la Stazione Appaltante e la direzione lavori si intendono sollevati dalla ditta da qualsiasi responsabilità verso i dipendenti e i terzi per qualsiasi infortunio o danneggiamento che possa verificarsi sul luogo o per causa delle opere appaltate tanto se dipendono da violazione delle norme del Capitolato quanto da insufficiente prudenza, diligenza e previdenza della ditta e dei suoi dipendenti.

Oltre agli oneri particolari relativi alle singole opere da eseguirsi in base al presente appalto, sono a carico della ditta tutti gli oneri derivanti da leggi, decreti e regolamenti in vigore all'atto dell'appalto e che andassero in vigore durante il corso dei lavori.

La ditta è obbligata a proprie cure e spese a **preparare eventuali atti occorrenti per approvazioni o autorizzazioni di qualunque natura e ad apportare alle opere tutte le modifiche o integrazioni che possano essere richieste dagli organi pubblici di controllo.**

La direzione del cantiere dovrà essere affidata dalla ditta ad un tecnico abilitato, di gradimento della Stazione Appaltante il cui nominativo dovrà essere comunicato per iscritto all'atto della consegna dei lavori. Durante lo svolgimento dei lavori dovrà essere sempre in cantiere un rappresentante della ditta incaricato di ricevere gli ordini e le istruzioni della direzione lavori; la sorveglianza del personale della Stazione Appaltante non esonera la ditta dalle responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini e l'esecuzione delle opere a norma di contratto, nonché la scrupolosa osservanza delle regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione; la

Stazione Appaltante si riserva, quindi, ogni più ampia facoltà di indagine e di sanzione, ivi compresa la demolizione di opere male eseguite a giudizio della direzione lavori in qualsiasi momento anche posteriore all'esecuzione delle opere e fino all'approvazione del collaudo, fermo restando quanto stabilito al successivo art. 25 del presente

Capitolato. A carico della ditta sarà la vigilanza del cantiere, che si intende estesa anche ai periodi di sospensione dei lavori ed al periodo intercorrente tra l'ultimazione ed il collaudo, salvo l'anticipata consegna delle opere alla Stazione Appaltante. La ditta si obbliga a osservare i contratti collettivi e tutte le norme in vigore in materia di lavoro e contribuzione sociale.

La ditta è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

Al fine di controllare l'esatto adempimento degli obblighi contrattuali da parte della ditta nei confronti dei lavoratori dipendenti, la Stazione Appaltante al momento di emettere ogni certificato di pagamento in acconto darà notizia della avvenuta emissione all'Ispettorato del Lavoro, all'I.N.A.I.L. ed all'I.N.P.S..

In caso di inottemperanza agli obblighi di cui sopra, accertata dalla Stazione Appaltante o ad essa segnalata dagli Enti Previdenziali ed Assistenziali citati o da altri Enti, l'Amministrazione comunicherà alla ditta e, se del caso, all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad un'ulteriore detrazione dello 0,5% sui pagamenti in conto, se i lavori sono in corso, ovvero alla sospensione del pagamento a saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti di cui sopra. Ove questi Enti precisino il proprio credito, la detrazione sarà immediata e fino alla concorrenza dei crediti denunciati. Il pagamento alla ditta delle somme accantonate non sarà effettuato fino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia accertato l'integrale adempimento degli obblighi predetti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, la ditta non può opporre eccezioni né accampare titolo per risarcimento di danni. Al momento di emettere il certificato di pagamento dell'ultima rata, la Stazione Appaltante darà notizia dell'avvenuta ultimazione dei lavori agli Enti di controllo di cui in precedenza. La ditta dovrà provvedere ad un'adeguata **assicurazione** verso i terzi in quanto il legale rappresentante sarà responsabile totalmente e con esclusività, sia penalmente che civilmente di tutti i danni di qualsiasi natura, causati dalle opere sia eseguite che in corso di esecuzione. Qualora in conseguenza dei danni di cui sopra sorgessero cause o liti, la ditta dovrà sostenerle e sollevare comunque la direzione lavori e la Stazione Appaltante da ogni responsabilità.

Si specifica che i ponteggi, i puntellamenti, le carpenterie e loro sostegni, gli attrezzi, gli apparecchi di sollevamento e carico, e ogni altra necessaria attrezzatura e opera provvisoria e di cantiere, quale che sia la loro importanza, sono compresi e remunerati nel prezzo d'appalto. Lo stesso dicasi per ogni altro onere e magistero. Il titolare della ditta, o il suo legale rappresentante, nei confronti dei lavoratori dipendenti è tenuto all'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, invalidità e vecchiaia, contro la tubercolosi, al versamento dei contributi alla Cassa Edile, al rispetto dello *Statuto dei Lavoratori*, specie per quanto riferito *all'art. 36* dello stesso e di tutte le altre disposizioni in vigore e che potranno intervenire in corso di appalto. Ove risulti l'inadempienza in merito a tali obblighi, la Stazione

Appaltante può sospendere il pagamento fino all'adempimento da parte di questi degli obblighi precitati, fermo comunque quanto previsto *nell'art. 12*. Sono a carico della ditta l'espletamento delle pratiche e il pagamento delle tasse per concessione di permessi sia per i passaggi che per l'eventuale occupazione temporanea di suolo pubblico o privato (anche in misura rilevante) per sistemazione di cantiere, per l'inizio dei lavori (eventuali concessioni edilizie, denunce di inizio lavori, etc.) ed altro.

Sono altresì a carico della ditta e compresi nei prezzi d'appalto i seguenti adempimenti.

- La prestazione gratuita degli strumenti occorrenti e di personale esperto per effettuare tracciamenti, livellazioni, misurazioni e rilievi dei lavori.
- Tutte le tasse ed oneri fiscali in genere presenti e futuri inerenti ai lavori ed alle forniture.
- La ditta provvederà a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito situati nell'interno del cantiere e a piè d'opera, secondo le disposizioni della direzione dei lavori, nonché alla buona conservazione ed alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, provvisti ed eseguiti da altre ditte per conto della Stazione Appaltante; i furti ed i danni che per cause da essa dipendenti o per sua negligenza fossero arrecati ai materiali forniti ed ai lavori eseguiti da altre ditte dovranno essere riparati a carico esclusivo della ditta.
- La pulizia generale del cantiere e la pulitura dei locali ultimati, la protezione di tutte le opere fino alla consegna.
- La ditta dovrà consentire l'accesso al cantiere, il libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite, alle persone dipendenti da altre ditte, alle

quali siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, ed alle persone che eseguono lavori per conto diretto della Stazione Appaltante nonché, a richiesta della direzione lavori, l'uso totale o parziale da parte di dette ditte o persone, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie, apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che la Stazione Appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di altre ditte, dalle quali la ditta delle opere principali non potrà pretendere compensi di sorta, così come non potrà pretenderne dalla Stazione Appaltante.

- La ditta ha l'onere della custodia e della guardiania del cantiere e dei materiali in esso giacenti anche se non appartenenti alla ditta.
- La ditta dovrà adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i procedimenti e le cautele necessarie per evitare qualsiasi danno a beni pubblici e privati e per garantire la vita e l'incolumità di tutti gli addetti ai lavori e di terzi, nel pieno rispetto delle norme in materia.
- Ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o di danni di qualsiasi genere ricadrà sulla ditta sia per i lavori eseguiti direttamente, sia per quelli eventualmente subappaltati, restando comunque sollevato la Stazione Appaltante

nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza per conto della Stazione Appaltante stessa.

- Sono a carico della ditta oltre alle prove richieste dal collaudatore anche quelle prove che la direzione dei lavori riterrà opportuno ordinare prima dell'esecuzione del collaudo.
- Si fa presente che all'interno dei locali di proprietà non esiste la possibilità di destinare alcuno spazio per la creazione di magazzini o luoghi di deposito del materiale.

Restano precisati i seguenti ulteriori oneri a carico della ditta:

- a) l'approvvigionamento dei materiali necessari per l'esecuzione dell'opera appaltata, subito dopo il ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione;
- b) la consegna a piè d'opera di tutti i materiali occorrenti per l'esecuzione dei lavori, franca di ogni spesa di imballaggio, di diritti doganali, di trasporti di qualsiasi genere, etc.; nell'obbligo della consegna dovranno intendersi compresi non solo lo scarico ma anche il trasporto fino ai luoghi di deposito provvisorio in attesa della posa in opera;
- c) tutte le ulteriori manovre di trasporto e di manovalanza occorrenti per la completa posa in opera, per quante volte necessarie e per qualsiasi distanza; resta così chiaramente inteso che per nessuna ragione alcun manovale o altro operaio potrà essere richiesto dalla ditta per l'esecuzione dei lavori di qualsiasi natura o per coadiuvare il personale direttamente impiegato;
- d) lo smontaggio, la cernita, la revisione di quegli impianti e parti di essi che devono essere rimossi e la loro sistemazione in magazzino e l'allontanamento dallo stabile, secondo quanto ordinato;
- e) il provvisorio smontaggio ed il rimontaggio degli apparecchi e delle altre parti degli impianti, l'eventuale trasporto di essi in magazzini temporanei per proteggerli dai materiali, deterioramenti di cantiere e dalle offese che potrebbero arrecarvi lavori di coloritura, verniciatura, ripresa di intonaci, etc., tanto se eseguiti a cura della Stazione Appaltante quanto se eseguiti da altre ditte, e la successiva nuova posa in opera, tutte le volte che occorra, a giudizio insindacabile della direzione lavori;
- f) i rischi dei trasporti derivanti dagli oneri di cui ai precedenti punti b), c), d), e);
- g) la protezione mediante fasciature, coperture, etc., degli apparecchi e di tutte le parti degli impianti che non è agevole togliere d'opera per difenderli da rotture, guasti, manomissioni, etc.; la pulizia da eventuali imbrattature verificatesi nel corso dei lavori;
- h) la fornitura di tutti i mezzi d'opera (*attrezzi, cavalletti, ponteggi, tiri e simili*) necessari ai lavori e l'approntamento di tutte quelle opere, anche a carattere provvisorio, occorrenti ad assicurare la non interferenza dei lavori con quelli di altre ditte o eseguiti in economia dalla Stazione Appaltante, il tutto da effettuarsi in modo rispondente alle norme antinfortunistiche vigenti intese a garantire l'incolumità del personale e dei terzi;
- i) la costruzione, compatibilmente con gli spazi disponibili, di magazzini provvisori per il deposito dei macchinari, materiali e mezzi d'opera necessari all'esecuzione

dell'appalto, alla successiva demolizione e l'allontanamento dei materiali di risulta non appena ultimati i lavori; da tale onere la ditta sarà esonerata solo quando, a giudizio insindacabile della direzione lavori, siano disponibili locali della Stazione Appaltante da adibirsi a magazzini; resta in ogni caso a carico della ditta l'onere di approntare e porre in opera efficaci chiusure e l'onere di sgomberare i locali stessi ogni qualvolta ordinato dalla direzione lavori e comunque all'ultimazione delle opere;

- l) le spese di viaggio e di trasferta del titolare, dei suoi rappresentanti e di tutto il personale dipendente ogni qualvolta occorra;
- li) le spese tutte occorrenti per la direzione del cantiere e la sorveglianza dei lavori;
- n) la compilazione dei disegni degli impianti quali risultano eseguiti a fine lavori a firma di un Tecnico Abilitato, da consegnarsi alla Stazione Appaltante sia su copia lucida, come file di disegno, che su carta, *(sono richieste n. 3 copie)*;
- o) tutti gli adempimenti e tutte le spese occorrenti nei confronti di Autorità amministrative, Enti ed Associazioni aventi il compito di esercitare controlli di qualsiasi genere o di rilasciare licenze di esercizio o certificati analoghi, etc., ove occorrenti (ad es., USL, ISPEL, VVFF, Comune, ENEL, etc.); ricadono altresì a carico della ditta tutte le spese per le eventuali consulenze fornite, su richiesta della Stazione appaltante, dai tecnici degli enti suddetti; l'espletamento delle pratiche e il permesso per i passaggi e per l'occupazione temporanea del suolo pubblico; la ditta è inoltre tenuta agli adempimenti della D.L. 37/2008 ed all'ottemperanza alle norme di cui al D.lgs. n.81/2008 e s. mod. ed.int. ;
- p) le spese occorrenti per tutte le prove tecnologiche sui materiali e sulle apparecchiature che la direzione lavori abbia ad ordinare per la loro accettazione, presso i laboratori di Istituti universitari, di Pubbliche Amministrazioni, di enti o istituti privati qualificati o presso le case costruttrici, e quelle per le prove di funzionamento, per i collaudi provvisori e per quello definitivo, esclusa la fornitura dell'energia; resta peraltro stabilito che l'accettazione di qualunque materiale o apparecchiatura, non esonererà in nessun caso la ditta dalle responsabilità e garanzie cui è tenuto in virtù delle norme del presente Capitolato;
- q) la prestazione gratuita di proprio personale all'inizio del funzionamento degli impianti, per l'istruzione del personale di condotta della Stazione Appaltante, con fornitura di un adeguato numero di manuali contenenti le modalità d'uso degli impianti, redatti in lingua italiana;
- r) la fornitura dell'energia elettrica occorrente per tutte le lavorazioni, mediante installazione provvisoria di idonei generatori autonomi, qualora non sia disponibile l'energia fornita dalla Stazione Appaltante, ovvero sia necessario operare senza tensione di rete;
- s) in generale ogni onere necessario a dare i lavori finiti a perfetta regola d'arte, sicché la Stazione Appaltante non abbia a sostenere alcuna spesa oltre i prezzi stabiliti; poiché l'appalto è relativo a lavori da eseguire in uffici funzionanti, si intendono compresi nei prezzi d'appalto, oltre tutti gli oneri precedentemente indicati, anche i seguenti:

- 1 l'approntamento di tutte le opere anche a carattere provvisorio, necessarie ad assicurare lo svolgimento dell'attività degli uffici e le opere necessarie ad assicurare l'incolumità del personale e dei terzi in conseguenza dei lavori stessi (quali, opere di protezione, steccati, linee elettriche, ecc.); il tutto realizzato secondo la normativa vigente;
  - 2 la continuità minima del servizio degli impianti esistenti, in occasione di opere di sostituzione o rinnovo degli stessi;
  - 3 la difficoltà anche estrema di una condotta organizzata dei lavori, dovendosi questi svolgere con quelle carenze di spazio, con quelle precedenze, con quelle discontinuità, con quelle interruzioni, con quei ritorni e con quegli spostamenti dei magazzini e depositi che vengano di volta in volta ordinati dalla direzione lavori, in conseguenza delle necessità funzionali degli uffici;
- t) la predisposizione della documentazione normativamente richiesta ai fini della sicurezza a corredo delle macchine ed impianti utilizzati ed installati dalla ditta (libretti e documentazione tecnica dei ponteggi, omologazione degli apparecchi u) di sollevamento, marchio CE delle attrezzature e dei componenti, etc.).

Tutti gli oneri sopra descritti sono compensati nell'importo a corpo di cui all'art. 2 del presente Capitolato e pertanto la ditta non potrà richiedere ulteriori compensi per i medesimi oneri.

A decorrere dalla data di approvazione del collaudo e/o regolare esecuzione da parte degli organi competenti della Stazione Appaltante, avrà inizio il periodo di garanzia biennale.

Viene esclusa per tutte le opere provvisoriale la concessione di qualsiasi parziale corrispettivo per danni accertati.

- 1) Per quanto riguarda i danni di forza maggiore, si rimanda ai disposti del Capitolato Generale.

## **ART. 16**

### **DANNI ALLE OPERE ED AI MATERIALI**

La ditta solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità per sottrazioni o danni apportati ai materiali ed alle apparecchiature depositati in cantiere ovvero posti in opera. Di conseguenza, fino alla data della visita conclusiva di collaudo, la ditta è obbligata a sostituire o riparare a sue spese i materiali, le attrezzature, i macchinari sottratti o danneggiati.

La ditta è inoltre responsabile di ogni danno che le proprie maestranze, attrezzature ed impianti possano comunque arrecare, e deve pertanto considerarsi obbligato a risarcire, sostituire o riparare a sue spese quanto sia stato danneggiato o asportato.

La ditta solleva la Stazione Appaltante da ogni responsabilità sia civile che penale per danni a persone e cose che potessero verificarsi a seguito dei lavori del presente appalto.

## **ART.17**

## NORME ANTINFORTUNISTICHE

Negli oneri per la sicurezza sono compresi i costi necessari all'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per l'apprestamento del cantiere quali: steccati e recinzioni in genere; passaggi ed allacciamenti stradali provvisori; baraccamenti per ricovero degli operai con relativi spogliatoi e servizi igienici, nonché per il deposito di materiali e per gli uffici di cantiere della ditta stessa; allacciamenti provvisori di acqua, luce elettrica e di forza elettrica e simili.

La ditta risponde ad ogni effetto ed in modo esclusivo del pieno rispetto delle norme vigenti contro gli infortuni e l'igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 e s.m.. Il cantiere dove si svolgeranno i lavori rientra nella casistica di cui al punto (2), lettera (g bis) dell'art. 88 del d.Lgs 81/2008 e s.m. e i.

Costituisce parte integrante del presente capitolato speciale d'appalto il D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi da interferenze) preventivo, di cui all'art. 26 del D.Lgs 81/2008. L'impresa affidataria dovrà fornire il D.U.V.R.I. definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice (I. A.) dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto ivi indicato) da allegare al contratto congiuntamente al P.O.S. L'impresa affidataria dovrà redigere il Verbale di Riunione Cooperazione e Coordinamento partecipando al "sopralluogo congiunto" da sottoscrivere ai sensi dell'art 26 del D. Lgs. 81/008 tra il Rappresentante RSPP designato dall'INPS ed il Rappresentante RSPP per il Cantiere, designato dall'Appaltatore medesimo presso la Sede di svolgimento del lavoro; L'Impresa Appaltatrice (I. A.) dovrà produrre il proprio Piano Operativo di sicurezza (P.O.S.) sui rischi connessi alle attività specifiche, che una volta Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) diverrà definitivo. Entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, la ditta redigerà e consegnerà alla Stazione Appaltante il suddetto piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano sostitutivo di sicurezza. Il titolare della ditta o il suo legale rappresentante deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, ad eventuali subappaltatori ed a terzi presenti in cantiere sia le indicazioni contenute nei predetti piani che tutte le norme per garantire la sicurezza e l'igiene sul lavoro e prendere inoltre di propria iniziativa tutti quei provvedimenti che ritiene opportuno per l'esecuzione regolare e sicura dei lavori. Deve prendere conoscenza e curare l'osservanza degli eventuali regolamenti e disposizioni interne della Sede presso la quale si svolgono i lavori e comunque chiedere preventivamente di essere edotto sui rischi specifici, per l'adozione delle necessarie cautele, quando i lavori si svolgono in aree ed impianti della Sede Appaltante. Il titolare della ditta e/o il suo legale rappresentante deve disporre ed esigere che i propri dipendenti osservino le norme di sicurezza, siano dotati ed usino tutti i mezzi personali di protezione appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni ed operazioni effettuate, non compiano di propria iniziativa manovre o lavori non di loro competenza. In caso di emergenza, deve prendere tutte le



misure, anche di carattere eccezionale, per salvaguardare l'incolumità delle persone, dandone immediato avviso al committente. Sempre ai fini della gestione della sicurezza in cantiere, prima dell'inizio dei lavori, la ditta trasmetterà alla Direzione della Sede, presso la quale si svolgeranno i lavori, e per conoscenza alla direzione dei lavori, l'elenco dei nominativi dei dipendenti, per i quali si prevede l'accesso anche saltuario al cantiere di lavoro. Tale elenco comprenderà anche i nominativi dei dipendenti delle ditte che avranno ottenuto l'autorizzazione al subappalto.

La ditta si impegna a fornire ai suddetti lavoratori tutte le informazioni e prescrizioni utili e necessarie in materia di igiene e sicurezza dei lavori in questione. Quest'ultimo dovrà essere tempestivamente aggiornato in caso di necessità e le relative variazioni dovranno essere sempre comunicate per iscritto. Non sarà consentito l'accesso nell'area di esecuzione dei lavori di operatori non indicati nel succitato elenco i quali dovranno essere forniti di apposita tessera di riconoscimento corredata da fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. La ditta inoltre dovrà provvedere ad aggiornare il D.U.V.R.I. e il POS ogni qualvolta ci siano cambiamenti nelle fasi operative o vi siano ditte non precedentemente previste che debbono accedere in cantiere.

## **ART. 18**

### **NUOVI PREZZI**

Qualora sia necessario concordare nuovi prezzi, nel verbale nuovi prezzi sarà evidenziato che i nuovi prezzi sono riferiti alla data dell'offerta.

Nel caso in cui i nuovi prezzi da concordare riguardino materiali, apparecchiature o macchinari non in commercio alla data dell'offerta, per essi verrà redatto un verbale specifico, evidenziando che i nuovi prezzi concordati sono da intendersi riferiti alla data del verbale stesso.

Nei verbali dovrà essere riportato il prezzo per materiali, apparecchiature o macchinari, sia a piè d'opera che in opera.

La valutazione dei nuovi prezzi sarà effettuata utilizzando nell'ordine i listini di cui al successivo art. 21, senza alcuna maggiorazione, ed, in caso di mancanza di elementi su questi, con le modalità del medesimo articolo.

Su tali prezzi sarà applicato il medesimo ribasso d'asta di cui all'art. 2 del presente Capitolato.

## **ART. 19**

### **SOMMINISTRAZIONI IN ECONOMIA**

Le somministrazioni in economia, la cui esecuzione è prevista a titolo del tutto eccezionale, possono essere eseguite solo nei limiti degli ordini di volta in volta impartiti dalla direzione lavori.

I prezzi delle somministrazioni in economia sono stabilite come segue:

- a) mercedi operaie: per ogni ora e mezzora di lavoro di operaio in sede (con esclusione dei tempi di viaggio e di trasporto) va accreditato alla ditta senza alcuna maggiorazione l'importo delle mercedi (costi orari della mano d'opera) in vigore al

momento dell'aggiudicazione alla CCIAA di Trapani, con l'applicazione del ribasso d'asta sulla percentuale di aumento del 26,5%; la ditta, a richiesta della direzione lavori, è tenuta a comprovare la qualifica delle unità lavorative effettuanti le prestazioni in economia;

- b) materiali: saranno accreditati, senza alcuna maggiorazione, i prezzi elementari dal Listino Prezzi Informativi nell'Edilizia Edizioni Dei Roma Tipografia del Genio Civile, in vigore al momento dell'offerta (da fornire a cura della ditta), con l'applicazione del ribasso d'asta;
- c) materiali non compresi nel punto b): saranno accreditati i prezzi desunti da fatture quietanzate con aumento del 26,5% e applicazione del ribasso d'asta su detta percentuale di aumento. La liquidazione delle somministrazioni in economia è condizionata alla presentazione di appositi buoni con indicazione delle lavorazioni eseguite e della relativa manodopera e materiali.

I prezzi di cui sopra saranno forniti dalla ditta stessa.

## **ART. 20**

### **MATERIALI DI RISULTA**

L'appaltatore provvederà ad allontanare a propria cura e spese dallo stabile tutti gli eventuali materiali di risulta che, su indicazione della direzione dei lavori, non rivestono interesse per l'Istituto.

Sarà cura della ditta provvedere ad utilizzare idonee discariche autorizzate e a fornire idonea documentazione sull'avvenuta discarica.

## **ART. 21**

### **VARIANTI AI LAVORI E FORNITURE**

Eventuali varianti tempestivamente ordinate, ove tecnicamente possibili, prima dell'esecuzione di quella parte di lavoro che dovrà essere modificata, saranno a carico della ditta, sempre che dette varianti non comportino maggiore impiego di materiale e manodopera rispetto al progetto originario.

Per le eventuali variazioni in aumento o in diminuzione dell'importo indicato nel contratto, si fa riferimento a quanto disposto dall'art. 114 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m..

Qualora la Stazione Appaltante, esercitando la facoltà di cui *all'art. 76 del D. L. gs n. 163/2006 e s.m.*, ordini l'esecuzione di lavori eccedenti l'importo indicato nel contratto d'appalto, la determinazione della Stazione Appaltante verrà comunicata alla ditta mediante ordine di servizio della direzione lavori.

Nessuna variazione del progetto può comunque essere introdotta dalla ditta se non approvata dalla Stazione Appaltante. Il mancato rispetto di tale disposizione non dà titolo al pagamento dei lavori non autorizzati e comporta la rimessa in pristino, a carico della ditta, nella situazione originaria secondo le prescrizioni del direttore dei lavori.

La contabilizzazione delle varianti che comportino un aumento o una diminuzione dei materiali e/o manodopera, sarà effettuata applicando, senza alcuna maggiorazione, i prezzi unitari in opera e a misura di cui agli elenchi citati *nell'art.19*.

Su tali prezzi sarà applicato il medesimo ribasso d'asta, di cui *all'art. 2* del

presente Capitolato.

In caso di discordanza, sarà applicato il prezzo più vantaggioso per la Stazione Appaltante. Nel caso in cui sia necessario utilizzare materiali, apparecchiature o macchinari non previsti negli elenchi prezzi succitati, saranno applicati i nuovi prezzi in opera concordati secondo le modalità di cui *all'art. 20*.

Qualora le varianti riguardino interventi da eseguire sulle apparecchiature in corso di approntamento in fabbrica, sarà concordata con la direzione lavori una eventuale variazione dei termini di consegna.

Qualora le varianti ordinate comportino un minore impiego di materiali, la Stazione Appaltante potrà ordinare che i materiali eccedenti siano acquisiti in tutto o in parte come scorta.

Tali materiali saranno contabilizzati applicando i prezzi a piè d'opera risultanti dagli elenchi sopra richiamati.

Analogo criterio sarà seguito qualora la Stazione Appaltante ordini, per la costituzione di adeguate scorte, l'acquisizione di materiali previsti nell'elenco suddetto.

## **ART. 22**

### **VERBALE DI ULTIMAZIONE**

Il verbale di ultimazione dei lavori sarà compilato soltanto quando sarà stata raggiunta la completa e perfetta ultimazione delle opere.

Qualora alla scadenza del termine di ultimazione, di cui al precedente art. 10, tale stato di compiutezza non sia riconosciuto dalla direzione lavori, questa, mediante ordine di servizio, prescriverà i lavori necessari per raggiungerlo e fisserà il tempo della loro esecuzione, senza pregiudizio della decorrenza della penalità per ritardata ultimazione.

Scaduto inutilmente tale tempo, i lavori ancora occorrenti saranno eseguiti d'ufficio, previa la loro elencazione in un verbale di constatazione da redigersi in seguito ad apposita visita in contraddittorio.

## **ART. 23**

### **TERMINE PER LA COMPILAZIONE DEL CONTO FINALE**

Il conto finale, sarà compilato entro 3 (tre) mesi dalla data del verbale di ultimazione dei lavori.

Entro tale data dovranno essere stati rilasciati, ove occorrenti, tutte le eventuali licenze e certificazioni da parte di Autorità amministrative, Enti ed Associazioni di cui al punto o) del precedente art. 15.

Qualora, per cause non imputabili alla ditta, si verifichino ritardi negli adempimenti di competenza dei suddetti Enti, il direttore lavori, trascorsi i tre mesi dalla data di ultimazione, effettuerà le verifiche necessarie e, in caso di esito positivo, procederà alla compilazione del conto finale previo rilascio di esplicita dichiarazione da parte della ditta in merito alla rispondenza delle forniture e delle opere alla normativa vigente con l'impegno, da parte della ditta stessa, di eseguire a proprie spese le eventuali ulteriori opere prescritte dalle Autorità od Enti sopra indicati.

## **ART. 24**

### **REGOLARE ESECUZIONE**

Le operazioni di verifica di regolare esecuzione saranno concluse nei termini di mesi tre a decorrere dalla data di ultimazione dei lavori e avverranno secondo le modalità normativamente previste.

Nel caso di ritardo delle visite di controllo delle autorità o enti di cui al precedente art.15, si potrà provvedere ugualmente alla verifica di regolare esecuzione, ove normativamente ammissibile, solo se la ditta sottoscriverà apposita dichiarazione di impegno esplicito a provvedere a propria cura e spese a tutte le modifiche, miglioramenti o sistemazioni che l'Organo di controllo abbia a richiedere per le opere eseguite dalla ditta.

La ditta è tenuta a mettere a disposizione tutte le apparecchiature e strumenti necessari, senza accampare diritti a maggiori compensi.

## **ART. 25**

### **GARANZIA E COPERTURA ASSICURATIVA**

Per la durata di anni 2 a far tempo dalla data di approvazione del collaudo, la ditta garantisce la Stazione Appaltante contro i vizi e difetti che, in qualsiasi grado, diminuiscano l'uso e l'efficienza dell'opera e che non si siano precedentemente manifestati. Ciò anche nel caso che la ditta abbia ignorato i detti vizi e difetti.

Per tale durata, anche ai sensi *dell'art. 1669 del Codice Civile*, la ditta è tenuta a provvedere immediatamente alle prove, alle riparazioni, alle sostituzioni di parti difettose ed a tutte le altre prestazioni che gli vengano richieste in conseguenza di vizi e difetti riscontrati.

La ditta deve altresì stipulare una polizza assicurativa nella misura e nei modi previsti dall'art. 129, comma 1 del d.lgs 163/2006 e dall'art 103 del dpr 554/1999.

I massimali assicurati dovranno essere i seguenti::

- a) €1.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi;
- b) €154.000,00 per le opere da realizzare (partita 1 D.M. 123/2004);
- c) €140.000,00 per le opere preesistenti (partita 2 D.M. 123/2004);
- d) € 10.000,00 per demolizioni e sgombero (partita 3 D.M. 123/2004)

Le polizze dovranno essere conformi a quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Attività produttive n. 123 del 12 marzo 2004.

## **ART. 26**

### **PENALI**

A norma dell'art. 117 del D.P.R. n. 554/1999 e dell'art. 22 del Capitolato generale dei lavori pubblici approvato con D.M. n. 145/2000 in caso di ritardata ultimazione dei lavori oltre la data stabilita, verrà dedotta dall'importo dei lavori, senza formalità alcuna, una penale d'importo pari allo 0.50 per mille dell'importo netto contrattuale per ogni giorno di ritardo. Qualora il ritardo nell'esecuzione dei lavori determini un importo complessivo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Amministrazione promuove l'avvio delle procedure previste dall'art. 119 del D.P.R. n. 554/1999. Nel caso di ritardi sulla data di ultimazione identificata per l'applicazione della penale e comunque in ogni caso in cui la misura dell'avanzamento dei lavori in

corso evidenzi dei ritardi in relazione ai programmi vigenti, è facoltà della Direzione Lavori chiedere incrementi di manodopera. A opera ultimata è facoltà della D.L. ordinare lo sgombero degli edifici e delle aree circostanti, di tutti i materiali e delle attrezzature di proprietà dell'Impresa, entro un termine perentorio che comunque non potrà essere inferiore a giorni 20 (venti).

Qualora l'Impresa non ottemperasse allo sgombero si applicheranno le stesse penalità previste per la ritardata ultimazione dei lavori.

## **ART. 27**

### **CONTROVERSIE**

Qualora dovessero insorgere una o più controversie circa l'interpretazione o l'esecuzione del contratto di appalto si farà riferimento a quanto previsto nell'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e nell'art. 149 del D.P.R. n. 554/1999.

Le controversie non composte a norma dell'art. 240 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m. e nell'art. 149 del D.P.R. n. 554/1999 sono devolute all'autorità giudiziaria competente.

## **ART. 28**

### **ESECUZIONE D'UFFICIO - RESCSSIONE DEL CONTRATTO**

#### ***Recesso***

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 134 del d.lgs 163/2006 si riserva il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni e previo pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre al decimo dell'importo delle opere non eseguite. Ai sensi del comma 2 del suddetto art. 134 del d.lgs 163/2006, il decimo dell'importo delle opere non eseguite sarà calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

#### ***Risoluzione del contratto per reati accertati***

L'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 135 del d.lgs 163/2006 e art. 118 del D.P.R. 554/1999.

#### ***Risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo***

La stazione appaltante delibera la risoluzione del contratto al verificarsi di grave inadempimento e/o grave irregolarità e/o grave ritardo da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita dei lavori, secondo le

modalità previste dall'art. 136 del d.lgs 136/2006.

#### ***Risoluzione del contratto in danno – esecuzione d'ufficio***

Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio dei lavori, la decisione assunta dall'amministrazione e fatta all'impresa appaltatrice nella forma e nell'ordine di servizio. Contestualmente è fissato il giorno (con un preavviso di almeno 20 giorni) per la redazione dello stato di consistenza dei lavori già eseguiti e per l'inventario di materiali, macchine e mezzi d'opera che devono essere presi in consegna dal Direttore lavori con conseguente immissione dell'amministrazione nel possesso del cantiere. In caso di subentro di un nuovo appaltatore il direttore lavori redige apposito verbale in

contraddittorio con entrambi gli appaltatori per accertare la consistenza dei materiali, dei mezzi d'opera e di quanto altro il nuovo appaltatore deve assumere dal precedente appaltatore indicando le eventuali indennità da corrispondere. In caso di esecuzione d'ufficio dei lavori, si procederà all'indicazione dei materiali, macchine ed attrezzature esistenti nel cantiere che dovranno essere mantenuti a disposizione dell'amministrazione stessa.

Nel caso in cui la ditta si rifiuti di provvedere all'immediato rifacimento delle opere male eseguite, all'esecuzione delle opere mancanti, alla demolizione e sostituzione di quelle non rispondenti alle condizioni contrattuali, ed in generale, nei casi previsti *dall'art. 40 del Capitolato Generale*, la Stazione Appaltante avrà il diritto di procedere all'esecuzione d'ufficio dei lavori in danno alla ditta medesima.

Per l'esecuzione d'ufficio, nei casi previsti dal citato art. 40, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme extraliquidate e da liquidarsi alla ditta, di quelle depositate in garanzia e di ogni altra somma che risulti a credito dello stesso in dipendenza del contratto.

L'eccedenza delle spese per l'esecuzione d'ufficio si riterrà a carico della ditta che dovrà immediatamente rifonderle.

Si darà luogo alla rescissione del contratto, oltre che nei casi di cui *all'art. 81 del Capitolato Generale*, anche qualora la ditta non rispetti o ritardi il programma o sospende i lavori, e in ogni altro caso d'inadempimento della ditta medesima, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante.

Con la sottoscrizione del contratto l'impresa appaltatrice dichiara ora per allora il proprio incondizionato consenso a detta immissione in possesso, qualora abbia a trovare una delle ipotesi di risoluzione del contratto o di esecuzione d'ufficio previste dalla normativa vigente.

All'atto dell'immissione nel possesso del cantiere, si farà in contraddittorio fra la D.L. od altro idoneo rappresentante dell'amministrazione ed il rappresentante dell'impresa appaltatrice o, in assenza di questo, alla presenza di due testimoni, alla redazione di verbale di constatazione dello stato dei lavori del cantiere ed all'inventario dei materiali a piè d'opera, dei macchinari e delle attrezzature esistenti in cantiere in base a quanto previsto dalla normativa vigente.

A chiusura del verbale l'amministrazione indicherà quali materiali, macchinari ed attrezzature dovranno essere sgomberati ed il termine entro il quale lo sgombero dovrà essere completato riservandosi, in caso di inadempienza, l'esecuzione diretta dello sgombero ed il deposito di materiali ed attrezzature a spese dell'impresa appaltatrice. Se il verbale non sarà redatto in contraddittorio con l'impresa appaltatrice, verrà comunicato per ogni ulteriore effetto all'impresa medesima nelle forme di legge.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'impresa appaltatrice, i rapporti con questa saranno definiti, con riserva di ogni diritto ed azione dell'amministrazione, corrispondendo per i lavori a corpo il prezzo risultante dalla relativa contabilizzazione in base al prezzo contrattuale offerto dall'impresa secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

## **PARTE SECONDA**

### **DESCRIZIONE DEI LAVORI**

#### **ART. 29 CONSIDERAZIONI INTRODUTTIVE**

Si riconferma che i lavori e forniture descritti nei successivi articoli ed i relativi oneri di progettazione e certificazioni sono integralmente ricompresi nell'importo di cui all'art.2 del presente C.S.A..

**La ditta appaltatrice dovrà provvedere, alla realizzazione di un impianto di spegnimento ad acqua nebulizzata (WATER MIST sotto pressione) con pressione di esercizio  $\geq$  di 110 bar, alimentato da un gruppo di pressurizzazione elettropompa, l'impianto dovrà servire n. 10 archivi di cui n. 9 con scaffalature metalliche fisse aperte e n. 1 con scaffalature metalliche chiuse di tipo mobile (archivio compatto); la ditta provvederà in fase di lavorazione anche alla sigillatura degli scaffali, e delle carte presenti, allo spostamento di scaffalature e di materiale cartaceo dove si rendesse necessario, inoltre la ditta sempre previa consultazione con la D.L., dovrà mettersi a disposizione della Sede in capo al Direttore, in modo da permettere il prelievo dagli archivi dove si stanno effettuando le lavorazioni della documentazione necessaria alla normale attività di Sede.**

Nel corso della realizzazione delle opere dovrà essere prestata ogni cura per evitare danneggiamenti all'edificio e ai materiali presenti nei luoghi di lavoro, si dovranno anche adoperare tecniche e precauzioni che garantiscano l'esterno del cantiere da disturbi, rumori, polveri, etc., e l'interno (scaffalature e documentazione) da polveri e fibre minerali, esalazioni, etc..

L'impresa appaltatrice prende a suo carico e sotto la sua responsabilità la perfetta esecuzione dei lavori nel pieno rispetto delle norme di legge, ISPESL, ASL, ARPA, VVFF, CEI, UNEL, UNI CNR ed Europee, vigenti; alle stesse prescrizioni dovranno rispondere le caratteristiche dei materiali e delle apparecchiature fornite.

All'Istituto è riconosciuta la facoltà di controllare o far controllare nel corso dei lavori la qualità e il tipo dei materiali impiegati e le modalità di esecuzione, con riferimento alle condizioni del presente Capitolato, con il diritto di ordinare la immediata sostituzione ed il rifacimento di apparecchiature o parti di impianto, quando le condizioni stesse non risultino osservate.

Nel corso dei lavori non sono ammesse varianti di esecuzione e di schema rispetto a quanto convenuto in sede di ordinativo, salvo che dette varianti,

richieste dall'Istituto o proposte dall'impresa, non vengano precisate e concordate per iscritto.

Tutto il personale dell'impresa interessata ai lavori di installazione, deve risultare regolarmente assunto e assicurato a norma di legge a cura e a carico dell'impresa, con espresso riferimento ai rischi connessi all'esecuzione degli specifici lavori.

A carico della ditta saranno tutti gli adempimenti di cui al D.L. 37/2008.

Le installazioni oggetto del presente appalto dovranno essere realizzate per quanto possibile in conformità alle indicazioni del presente Capitolato Speciale, che è da intendersi come elencazione di requisiti minimi fondamentali da conseguire in ogni caso e non di specifiche progettuali realizzative.

L'appaltatore dovrà recepire le indicazioni del presente C.S.A. in un proprio progetto esecutivo costruttivo, prestazionale e cantierabile, di cui si assumerà piena ed incondizionata responsabilità, sia in merito alla funzionalità degli apparati previsti che al rispetto della normativa.

Il progetto conterrà le seguenti valutazioni:

- norme di riferimento UNI CEN 14972 E NFPS 750 (impianti ad acqua nebulizzata), UNI EN 12845:2009, CEI 64-8, CEI 17-13, CEI 23-51, direttiva macchine;
- applicabilità ed efficacia dell'impianto studiata per ogni singolo archivio e per il complessivo degli archivi;
- idoneità del locale destinato ad ospitare il gruppo di pressurizzazione;
- contemporaneità di intervento in considerazione dei dieci archivi;
- perdite di carico nella tubazione;
- quantità di acqua minima da garantire all'ugello più sfavorito;
- efficacia dei sistemi di fissaggio delle tubazioni in funzione degli sforzi agenti sull'impianto.
- dimensionamento del sistema di staffaggio

Conterrà inoltre tutte le marche dei componenti e le caratteristiche tecniche e dimensionali delle installazioni previste e sarà firmato da un tecnico iscritto ad albo professionale.

I componenti elencati e successivamente forniti dovranno soddisfare i requisiti tecnici del presente Capitolato e dovranno essere muniti di tutte le documentazioni, certificazioni ed omologazioni di cui alle normative vigenti.

Eventuali apparecchiature che risultino sprovviste dei requisiti succitati saranno integralmente sostituite a carico della ditta.

Le apparecchiature elencate in progetto non dovranno essere sostituite con altre durante l'esecuzione delle opere, salvo specifica autorizzazione con ordine di servizio del D.L.. In tale ipotesi le sostituzioni non sono da considerare varianti e non sono soggette al disposto di cui agli artt. 20, 21 e 23 del presente C.S.A..

Il progetto sarà consegnato alla D.L. per la verifica ed approvazione in



tempo utile prima dell'inizio dei lavori.

Dovrà essere via aggiornato per recepire tutte le indicazioni della D.L. e le eventuali varianti in corso d'opera.

I componenti forniti dalla ditta dovranno risultare ancora in **ordinaria fabbricazione** nel momento della loro installazione in Sede. Tale circostanza dovrà essere comprovata dalla ditta appaltatrice con specifica documentazione.

Ove il progetto esecutivo della ditta aggiudicataria non possa recepire, per obiettiva e comprovata difficoltà tecnica o per modifica normativa, alcune delle prescrizioni del presente C.S.A., le conseguenti varianti saranno valutate ai sensi dei precedenti art.20, 21, e 23.

Ai fini dell'elaborazione del succitato progetto, si forniscono le seguenti ulteriori indicazioni:

- i tubi dovranno essere in acciaio inox AISI 304 e dovranno funzionare regolarmente per temperature che vanno da + 10 °C a + 80 °C;
- i raccordi (gomiti, tee, curve, riduzioni ecc) di tipo a compressione dovranno essere in acciaio AISI 304;
- il gruppo di pompaggio dovrà essere formata da elettropompe a pistone con caratteristiche di prevalenza e portata idonei ai requisiti normativi il gruppo di pompaggio dovrà essere fornito dalle seguenti altre apparecchiature:
  - elettropompa di compensazione;
  - quadro elettrico di comando predisposto ad effettuare ciclicamente e in automatico la prova di funzionamento a circuito chiuso, inoltre dovrà essere dotato di un sistema di allarme in caso di mancanza di tensione;
  - collettore di mandata;
  - collettore di aspirazione;
  - collettore di ricircolo;
  - filtro per l'acqua d'aspirazione;
  - serbatoio per la riserva idrica in acciaio inox ASI 304, completo di valvola di alimentazione, galleggiante elettrico per segnalazione di livello minimo, rubinetto per lo scarico, e valvole di intercettazione;
- quadro elettrico di commutazione automatica, posto nel locale gruppo pressurizzazione con il quale oltre ad alimentare il gruppo di pressurizzazione si può alimentare il circuito di illuminazione e una presa universale installati nel locale;
- gli ugelli di erogazione automatici di tipo chiuso con elemento sensibile in bulbo di vetro, o a molla con memoria, o altro sistema che sia idoneo e sempre certificato, gli ugelli possono essere in ottone/bronzo o in acciaio e dovranno essere dotati di filtro in acciaio e raccordo per la connessione alla linea di erogazione
- doppia alimentazione del quadro elettrico con le seguenti caratteristiche:
  - una alimentazione che parte dal lato B.T. del locale cabina di trasformazione, da realizzare in cavo in EPR con guaina, dimensionato in funzione dell'interruttore magnetotermico differenziale a protezione e

- considerando due circuiti che passano all'interno dello stesso cavidotto. L'interruttore magnetotermico differenziale a protezione del circuito dovrà essere dimensionato considerando una corrente del 150% della corrente massima possibile a pieno carico, inoltre questo interruttore dovrà essere di tipo selettivo sia nel tempo che in I<sub>an</sub> con un valore di questa ultima regolata a 1A, questo interruttore dovrà essere alimentato a monte dell'interruttore generale di Sede e dovrà essere posto dentro la carpenteria esistente, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere predisposta una carpenteria a se stante. Il cavo dovrà essere posto dentro una cavidotto ad uso esclusivo, di dimensioni > del 70% a quelle necessarie per il passaggio dei cavi, ogni 15 m di tubazione dovrà essere posta una cassetta di derivazione, nella collocazione della tubazione e delle cassette di derivazione qualora vi fossero parti metalliche dovrà essere garantita l'equipotenzialità ;
- una alimentazione che parte a monte del quadro generale sotto gruppo di continuità, da realizzare con cavo in EPR con guaina, dimensionato in funzione dell'interruttore magnetotermico differenziale a protezione e considerando due circuiti che passano all'interno dello stesso cavidotto. L'interruttore magnetotermico differenziale a protezione del circuito dovrà essere dimensionato considerando una corrente del 150% della corrente massima possibile a pieno carico, inoltre questo interruttore dovrà essere di tipo selettivo sia nel tempo che in I<sub>an</sub> con un valore di questa ultima regolata a 1A, questo interruttore dovrà essere alimentato a monte dell'interruttore generale del quadro e dovrà essere posto se possibile dentro la carpenteria del quadro generale esistente, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere predisposta una carpenteria a se stante. Il cavo dovrà essere posto dentro una cavidotto ad uso esclusivo, di dimensioni > del 70% a quelle necessarie per il passaggio dei cavi, ogni 15 m di tubazione dovrà essere posta una cassetta di derivazione, nella collocazione della tubazione e delle cassette di derivazione qualora vi fossero parti metalliche dovrà essere garantita l'equipotenzialità ;;
  - Il cavidotto per quanto possibile dovrà essere collocata all'interno dell'intercapedine antincendio;
- I cavi di bassa tensione devono avere caratteristiche minime di cui alla norma CEI 20-36 resistenza al fuoco per 3 ore oppure devono essere posti dentro cavidotti REI ≥ 60;
  - Tutti gli apparecchi ed i materiali impiegati devono essere adatti all'ambiente di installazione e devono in particolare resistere alle sollecitazioni meccaniche, chimiche e termiche alle quali possono essere sottoposti durante l'esercizio;
  - I materiali e gli apparecchi devono riportare visibilmente, oltre alle marcature obbligatorie, marchi volontari rilasciati da organismi accreditati;
  - I materiali per i quali sussiste il contrassegno CEI ne devono essere muniti;
  - Nei casi di apparecchiature non ancora ammesse ai marchi di cui sopra od al contrassegno CEI. è necessaria la presentazione di una campionatura ad istituti specializzati per un parere tecnico ai fini dell'accettabilità del

componente;

- La ditta dovrà apporre sugli impianti realizzati la segnaletica di sicurezza normativamente prevista.

### **ART. 30 DESCRIZIONE DEI COMPONENTI DA REALIZZARE**

Le caratteristiche dei componenti da installare e dei lavori da effettuare sono di seguito riportate.

Si precisa che sono ricompresi e compensati nell'importo a corpo a base di gara anche i seguenti oneri:

- eventuali opere di spostamento temporaneo e riposizionamento di controsoffitti, piccoli armadi ed arredi d'ufficio, etc.;
- eventuali chiusure provvisorie di vani e corridoi per segregare la zona di lavoro dal resto degli uffici;
- eventuali chiusure provvisorie di vani e corridoi per segregare la zona di lavoro dal resto degli uffici;
- eventuali smurature di infissi per consentire il passaggio di componenti ed il successivo ripristino;
- opere di fissaggio a parete ed a soffitto di componenti ed attrezzature;
- eventuali piccole opere di adattamento.

Si precisa che gli oneri, sia in termini di costi che in termini di predisposizione e presentazione di atti, di autorizzazione, di primo impianto, di installazione, di protezione (quadri provvisori, interruttori automatici differenziali, cavi protetti, collegamenti provvisori al quadro generale, etc.), di collegamento, di avviamento, di messa a regime, di gestione e manutenzione e di dismissione dei vari componenti provvisori, di verifica preliminare e successiva della funzionalità dei componenti di Sede allacciati (sensi di rotazione dei motori, etc.) sono integralmente a carico della ditta e compresi nel prezzo d'appalto per tutto il periodo in cui tali componenti dovranno funzionare.

L'accesso al piano 2° scantinato avviene da una rampa carrabile con accesso da via degli Orti, l'accesso al piano quinto avviene da scala interna.

Per il trasporto del materiale la ditta non dovrà utilizzare le scale interne, qualora si rendesse necessario l'utilizzo delle scale o degli ascensori l'operazione di trasporto materiale dovrà effettuarsi previa autorizzazione del D.L e della Direzione, preferibilmente in orari di non accesso al pubblico ed avendo cura di interdire l'accesso della scala ad altre persone estranee alla lavorazione.

La ditta dovrà verificare con cura gli ingombri delle apparecchiature, sia quelle da dismettere che quelle da installare, ai fini della sicura e rapida movimentazione delle stesse all'interno ed all'esterno della sede.

#### **C) Locale destinato ad ospitare il gruppo di pressurizzazione**

Il gruppo di pressurizzazione sarà collocato in un locale con accesso diretto dall'intercapedine antincendio, l'accesso all'intercapedine avviene da una scala

adiacente alla porta di accesso al locale, questa scala porta direttamente su una area esterna prospiciente la via M. Toselli, la superficie in pianta di questo locale è di 7,00 m<sup>2</sup>, all'interno di questo locale sarà collocato il gruppo di pressurizzazione, mentre il serbatoio di accumulo sarà collocato in una superficie del sottoscala, nella collocazione del gruppo di pressurizzazione e del serbatoio di accumulo la ditta dovrà provvedere ad effettuare i seguenti interventi:

- realizzazione di tutte quelle opere da fabbro necessarie per la collocazione del gruppo di pressurizzazione, del serbatoio di accumulo, delle tubazioni, dell'impianto elettrico, e delle apparecchiature a corredo;
- realizzazione dell'impianto elettrico del locale IP55, comprendente un impianto di illuminazione, (minimo 200 lux), questo impianto dovrà essere comandato da una scatola da esterno a 3 frutti con all'interno n. 1 interruttore e n. una presa universale, una lampada di emergenza 1x18 Watt, un quadro di distribuzione con all'interno n. Int. magn. diff. bipolare da 16A, n. 3 interruttori magnetotermici bipolari rispettivamente n.1 da 16A, e n. 2 da 6A, la Icc degli interruttori dovrà essere idonea al punto di installazione,
- realizzazione dell'impianto elettrico che dal cavo di B.T. a monte dell'interruttore generale (uscita trasformatori) va ad attestarsi al quadro di commutazione automatica posto nel locale gruppo di pressurizzazione, questo impianto dove necessario (perche le normative lo prevedono) dovrà essere protetto in cavidotti di caratteristiche REI idonee;
- realizzazione dell'impianto elettrico che dal gruppo UPS a monte dell'interruttore generale va ad attestarsi al quadro di commutazione automatica del locale gruppo di pressurizzazione, questo impianto dove necessario (perche le normative lo prevedono) dovrà essere protetto in cavidotti di caratteristiche REI idonee;
- realizzazione di supporti e sistemi di ancoraggio idonee alle apparecchiature installate;
- fornitura e collocazione di tutte le segnalazioni e cartellonistiche a corredo del locale;
- fornitura e collocazione di tutti i materiali per la realizzazione dei collegamenti equipotenziali.

#### **D) Modalità di esecuzione degli interventi**

Tutti gli interventi oggetto del presente Capitolato, nel caso che richiedano un fuori servizio integrale della Sede, dovranno essere effettuati in orari e giorni da concordare e comunque in periodi in cui la Sede medesima non è in attività.

Ai fini della valutazione delle misure di sicurezza e del ripristino del regolare funzionamento di tutti gli impianti a fine lavori, si precisa che la Sede dispone attualmente dei seguenti dispositivi:

- gruppo statico di continuità per Ced da 120 kVA, con uscita a 380 V, posto in un locale dello scantinato di Sede;
- centrale telefonica con alimentatore e batterie per funzionamento in assenza di rete elettrica;

- centrale di rifasamento automatico centralizzato e gruppo di condensatori posti all'interno del quadro generale;
- centrale termica alimentata con gas metano;
- centrale gruppi di refrigerazione e gruppi di pressurizzazione dell'impianto idrico sanitario;
- locale mensa.

La ditta appaltatrice dovrà assumere in fase di esecuzione dei lavori i provvedimenti atti ad evitare inconvenienti con i succitati apparati, inversioni di fase, perdite di acqua, cortocircuiti e quantaltro possa recare danno agli altri impianti e macchinari presenti in Sede.

## **E) VALUTAZIONE ECONOMICA**

La valutazione economica per le singole opere da realizzare e la seguente:

**Voce 01L** rimozione di scaffalature, faldoni, risistemazione delle stesse ad ultimazione di ogni singola fase lavorativa e eventuale smaltimento di ciò che non servisse.

**Corpo € 2.800**

**Voce 02L** rimozione e risistemazione delle tubazioni, cavi, apparecchiature esistenti ecc che dovessero dare fastidio durante la fase lavorativa, compreso il trasporto alla discarica, gli oneri della discarica e quanto altro occorre per smaltire il materiale non più necessario.

**a corpo € 3.800**

**Voce 03L** realizzazione di fori, sigillature e realizzazione di altre opere necessarie alla corretta posa in opera dell'impianto Water Mist, avendo cura dove necessario di realizzare adeguate sigillature REI, compreso il trasporto alla discarica, gli oneri della discarica e quanto altro occorre.

**a corpo € 3.300**

**Voce 04L** Fornitura e collocazione di materiale per la realizzazione della compartimentazione (REI) dei cavidotti elettrici dove si rendesse necessario, compreso il trasporto alla discarica, gli oneri della discarica e quanto altro occorre per smaltire quanto non fosse più necessario.

**a corpo € 2.500**

**Voce 05L** Fornitura trasporto e collocazione di due tratte di cavo conforme alla CEI 20-36, 3F+N + T che rispettivamente dal quadro di distribuzione posto nel locale cabina di trasformazione e dal quadro di distribuzione posto nel locale UPS vanno ad alimentare il quadro elettrico di commutazione automatica posto nel locale gruppo di pompaggio, il cavo dovrà

essere dimensionato in funzione della In dell'interruttore di protezione posto a monte dello stesso e considerando una contemporaneità di due circuiti dentro il cavidotto, dovrà essere sfilabile e protetto da un interruttore magnetotermico differenziale selettivo, con  $I_n >$  del 150% della corrente massima possibile a pieno carico,  $I_{an} = 1A$ , il cavo dovrà essere posto all'interno di cavidotti, il cavidotto dovrà passare preferibilmente nell'intercapedine antincendio, qualora ciò non fosse possibile dovrà essere protetto con strutture di resistenza REI  $\geq 60$ , devono inoltre essere fornite e collocate delle cassette di derivazione ad una distanza massima una dall'altra di 15 m, il tubo deve essere dimensionati in modo da garantire uno spazio libero  $\geq$  del 70%, per complessivi 140 m.

**a corpo € 7.800**

**Voce 06L** fornitura e collocazione di un quadro elettrico di scambio automatico da porre all'interno del locale gruppo di pressurizzazione, questo quadro dovrà: effettuare lo scambio automatico dall'energia fornita dall'ente distributore all'energia fornita dal gruppo di continuità della sede; dovrà essere dotato: di un interruttore magnetotermico generale, di indicatori luminosi di presenza dell'energia elettrica, di un sistema di allarme che avverta della mancanza di una o più fase in uno dei sistemi di alimentazione, inoltre all'interno del quadro elettrico dovranno essere collocati 2 interruttori magnetotermici differenziali,  $I_{an} 0,03A$ ,  $I_{cc} 10kA$ ,  $I_n 10$  e  $16A$  per alimentare e proteggere il circuito illuminazione e il circuito prese del locale.

**a corpo € 4.500**

**Voce 07L** Fornitura trasporto e collocazione di due quadri elettrici con all'interno un interruttore magnetotermico differenziale selettivo con  $I_n \geq 150\%$  della corrente massima possibile a pieno carico  $I_{an} = 1A$ ,  $I_{cc}$  idonea alla corrente di cortocircuito massima, il tutto compreso dei morsetti, dei terminali, e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte, i due quadri saranno posti rispettivamente nel locale cabina di trasformazione lato B.T. e nel locale gruppo di continuità.

**a corpo € 6.800**

**Voce 08L** fornitura e collocazione di altri cavi terminali e altre apparecchiature per consentire l'alimentazione elettrica dell'impianto a perfetta regola d'arte.

**a corpo € 400**

**Voce 09L** Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni da  $\varnothing 28 \times 2,5mm$  e/o  $25 \times 2,5 mm$  in acciaio inox AISI 304 completa di sfido, raccordi pezzi speciali (tee, gomiti, curve, riduzioni) in acciaio inox AISI 304 a compressione, il tutto comprensivo di materiale di staffaggio, delle opere murarie necessarie all'installazione a regola d'arte, e compreso il trasporto alla discarica, gli oneri della discarica e quanto altro occorre per smaltire gli sfabbricidi e quanto non fosse più necessario, per circa 185 kg.

**a corpo € 8.500**

**Voce 10L** Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni da Ø 22 x 2mm in acciaio inox AISI 304 completa di sfido, raccordi pezzi speciali (tee, gomiti, curve, riduzioni) in acciaio inox AISI 304 a compressione, il tutto comprensivo di materiale di staffaggio, delle opere murarie necessarie all'installazione a regola d'arte, e compreso il trasporto alla discarica, gli oneri della discarica e quanto altro occorre per smaltire gli sfabricidi e quanto non fosse più necessario, per circa 90 kg.

**a corpo € 4.850**

**Voce 11L** Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni da Ø 18 x 2 mm in acciaio inox AISI 304 completa di sfido, raccordi pezzi speciali (tee, gomiti, curve, riduzioni) in acciaio inox AISI 304 a compressione, il tutto comprensivo di materiale di staffaggio, delle opere murarie necessarie all'installazione a regola d'arte, e compreso il trasporto alla discarica, gli oneri della discarica e quanto altro occorre per smaltire gli sfabricidi e quanto non fosse più necessario, per circa 110 kg.

**a corpo € 6.500**

**Voce 12L** Fornitura, trasporto e posa in opera di tubazioni da Ø 12 x 1,5 mm in acciaio inox AISI 304 completa di sfido, raccordi pezzi speciali (tee, gomiti, curve, riduzioni) in acciaio inox AISI 304 a compressione, il tutto comprensivo di materiale di staffaggio, delle opere murarie necessarie all'installazione a regola d'arte, e compreso il trasporto alla discarica, gli oneri della discarica e quanto altro occorre per smaltire gli sfabricidi e quanto non fosse più necessario, per circa 180 kg

**a corpo € 17.250**

**Voce 13L** Fornitura trasporto e collocazione di valvole di sezionamento in acciaio inox, da 3/4" a 1/2" PN 200, per temperature di progetto da + 10 °C a + 80 °C, compreso di valvole di scarico, flussostati, valvole di non ritorno e quanto altro occorre

**a corpo € 6.900**

**Voce 14L** Fornitura trasporto e collocazione di ugelli di erogazione automatici di tipo chiuso con bulbo di vetro o di altro tipo certificato (temperatura di azionamento idonea al tipo di protezione), realizzati in ottone/bronzo e/o in acciaio, dotati di filtro in acciaio inox, completo di raccordo per la connessione alla linea di erogazione e quanto altro occorre per dare l'opera a regola d'arte, circa n. 170.

**a corpo € 21.300**

**Voce 15L** Fornitura trasporto e collocazione di gruppo di pompaggio ad alta pressione con caratteristiche di portata e prevalenza idonea all'impianto da servire, completo di raccordi, serbatoio di accumulo d'acqua, supporti di appoggio, tubazioni, quadro elettrico di comando per la prova di automatica

dell'impianto e quanto altro occorre per dare l'opera perfettamente funzionante e integrata con l'impianto da servire, il quadro elettrico dovrà essere idoneo a permettere la doppia alimentazione e ad effettuare l'inversione dell'alimentazione in automatico nel caso di mancanza di una delle alimentazioni, il tutto compreso di fornitura e collocazione del serbatoio per la riserva idrica e quanto altro occorre per dare l'opera completa a perfetta regola d'arte.

**a corpo € 47.000**

**Voce 16L** Fornitura trasporto e collocazione di dispositivi idraulici (attuatori) adatti a creare un segnale di intervento tramite il flusso dell'acqua dovuto all'apertura di una o più testine di erogazione in ogni singolo archivio, il segnale di intervento deve essere letto dalla centralina di rilevazione presente in Sede, in modo da potere essere trasportato con l'ausilio di avvisatori acustici e visivi sia nella porta d'ingresso dell'archivio nel quale si è verificato l'evento che in guardiana.

**a corpo € 3.200**

**Voce 17L** fornitura trasporto e collocazione di materiale per la realizzazione di lavori da fabro, nel locale gruppo di presurizzazione per la realizzazione di ringhiere e supporti per la collocazione delle apparecchiature e quanto altro occorre.

**a corpo € 3.000**

**Voce 18L** oneri per la sicurezza.

**a corpo € 3.500**

**Voce 19L**

---

---

**Voce 20L**

---

---

Il prezzo complessivo per la realizzazione delle opere risulta essere:

**€ 154.000,00**, dicensi euro **centocinquantaquattromila/00**, di cui:

€ 150.500,00 per lavori

€ 3.500,00 per oneri di sicurezza

**Per altre eventuali voci da aggiungere dopo la voce 20L o per incompletezza delle precedenti tutte non potrà essere chiesto alla stazione appaltante nessun altro onere aggiuntivo, in quanto il prezzo**



**complessivo a base d'asta soggetto a ribasso di € 150.500,00 è comprensivo di tutti gli oneri necessari al completamento dell'opera.**

Le voci di cui sopra sono riportate solamente al fine di quantificare la percentuale dei lavori eseguiti per potere computare gli Stati di avanzamento lavori e relativi certificati di pagamento

## **F) TIPOLOGIE D'INTERVENTO**

Si riportano di seguito le principali tipologie di intervento e forniture previste nel presente appalto.

-F1) Spostamento delle scaffalature e delle carte e risistemazione delle stesse.

-F2) realizzazione dell'impianto di spegnimento in ogni singolo archivio e ricollocazione delle scaffalature e carte spostate.

-F3) Fornitura e collocazione di materiale per la realizzazione delle tubazioni di raccordo tra i singoli archivi.

-F4) fornitura e collocazione della tubazione principale di collegamento tra la tubazione di cui alla voce F3) e il gruppo di pressurizzazione, compreso le opere a corredo.

-F5) Fornitura e collocazione del gruppo di pressurizzazione compreso di serbatoio d'accumulo.

-F6) Opere murarie e da fabbro da realizzare all'interno del locale destinato ad ospitare il gruppo di pressurizzazione e il serbatoio di accumulo.

-F7) Fornitura e collocazione di materiale per la realizzazione dei cavidotti di alimentazione elettrica dei gruppi, compreso di supporti, cavi, morsetti, fascette cavi per lo sgancio di sicurezza, bobine di sgancio, protezione delle linee utilizzate e quanto altro occorre per garantire l'impianto conforme alle norme CEI e UNI.

-F8) Pulizia di tutti i locali (muri, pavimenti, tubi, scaffali, ecc) dove sono stati effettuati gli interventi.

-F9) verniciatura delle tubazioni e cavidotti installati dove le norme lo prevedessero.

-F9) pitturazione dei muri o soffitti che si sono sporcati durante la fase di lavorazione e che il semplice intervento di pulizia non permette la ripulitura.

-F10) Prove e collaudo sull'impianto sull'impianto realizzato, con relativo esito cartaceo delle stesse.

-F11) Progettazione esecutiva iniziale di cantiere, come da artt.30 e seguenti del C.S.A..

-F12) Completamento del progetto, documentazione di corredo, dichiarazioni e certificazioni, come da artt.30 e seguenti del C.S.A..

I componenti più significativi ricompresi nella quota prevista per oneri di sicurezza e non soggetta a ribasso sono:  
confinamenti, trabattello, elmetti, occhiali protettivi, cuffie antirumore, maschere antipolvere, maschere per vapori organici tossici, guanti per prodotti chimici, contenitori per rifiuti tossici, scarpe antinfortunistiche, tute protettive, recinzione della zona di lavoro, cartellonistica, estintori, cassette di pronto soccorso, aspiratori per polveri sia per la pulitura dei luoghi che degli utensili, etc..

### **ART. 31 PRESCRIZIONI ADDIZIONALI**

Le opere descritte devono essere realizzate nel rispetto della vigente normativa in materia.

A lavori ultimati, dovrà essere consegnata all'Istituto la seguente documentazione:

- la dichiarazione di conformità di cui alla D.M. 37/2008, con relazione tecnica, schemi elettrici e idraulici, elenco delle marche e tipologie dei componenti installati, documentazioni descrittive dei singoli componenti;
- la documentazione relativa allo smaltimento dei materiali dismessi;
- la documentazione integrativa del progetto di cui all'art.30;
- le **istruzioni** per la manutenzione periodica dei componenti installati.

### **ART. 32 SICUREZZA IN FASE DI INSTALLAZIONE**

#### 33.1 Condizioni ambientali.

I lavori previsti nell'ambito del presente appalto, dovranno essere realizzati nell'edificio in Palermo via F. Laurana, 59

Per quanto riguarda i rischi specifici aziendali dell'edificio in oggetto ed i servizi igienici utilizzabili durante l'esecuzione dei lavori e gli orari di accesso, la ditta assumerà dirette informazioni presso l'Ufficio Approvvigionamento e

Patrimonio della Sede.

Poichè i lavori saranno effettuati in edificio funzionante, i medesimi dovranno dovranno avvenire nel più breve tempo possibile, con l'intervento contemporaneo di tutte le necessarie maestranze, nelle ore e giorni che saranno stabiliti in relazione alle interferenze con le attività d'ufficio, evitando rumori, polveri, ingombri, con l'immediata pulizia dei luoghi con aspirapolvere.

In ogni caso le operazioni di messa in tensione e fuori tensione della Sede dovranno avvenire in orari o in giorni in cui la Sede medesima non è in attività ed è presente una persona esperta.

La tipologia dei lavori richiesti non è tra quelle previste nel campo di non applicazione di cui all'art. 88 comma 2, pertanto, l'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi del d.lgs.81/2008, non è tenuta a nominare le figure del coordinatore per la progettazione e del coordinatore per l'esecuzione; sarà quindi onere della ditta aggiudicataria predisporre il piano di sicurezza secondo le modalità indicate nel D.Lgs 81/2008.

Gli oneri per la sicurezza e per la loro attuazione, non soggetti a ribasso, sono già previsti e corrisposti.

Resta inteso che, in caso di applicazione o di prescrizioni del decreto o di norma analoga, gli oneri economici di progettazione esecutiva delle misure di sicurezza e della loro attuazione, compresi i maggiori costi professionali dovuti a carenza organizzativa o a scelte autonome dell'impresa, quali richieste di subappalto, sono a carico dell'imprenditore.

### 33.2 Apprestamenti di sicurezza di cantiere.

Ferme restando l'autonomia gestionale e la responsabilità della ditta in materia di sicurezza, si forniscono di seguito alcune istruzioni specifiche per il tipo di intervento oggetto d'appalto.

Tali istruzioni sono vincolanti per la ditta e comportano penalità in caso di disapplicazione. La ditta ha comunque facoltà di proporre soluzioni diverse ed equivalenti purchè non comportino aggravio di costi rispetto agli oneri di sicurezza previsti.

A) Durante l'intero arco dei lavori l'accesso all'area di lavoro (archivi, corridoi, locale gruppo di pressurizzazione, ecc.) sarà proibito al personale di Sede, eventuali accessi potranno essere consentiti se concordati con la Direzione e con il D.L.. Analoghe precauzioni dovranno essere adottate nelle zone oggetto di movimentazione dei materiali nel corso di tali operazioni.

B) Durante i lavori la zona di corridoio interessata alle lavorazione sarà a disposizione della ditta per l'esecuzione dei lavori ed il trasporto dei materiali, e

dovrà quindi essere dotata di barriere opportune, apribili esclusivamente dal personale della ditta. Non sono sufficienti semplici transenne o nastri. Le barriere devono essere normalmente chiuse.

C) In caso di ingresso non autorizzato di personale di Sede nella zona di lavoro, la ditta dovrà invitarlo ad uscire e dare comunicazione del fatto alla Direzione di Sede ed alla D.L..

D) Il personale della ditta deve essere in grado di comunicare prontamente con l'esterno e dovrà quindi essere munito di telefoni cellulari per eventuali richieste di soccorso. La ditta dovrà prendere nota, prima dell'inizio dei lavori, di tutti i numeri dei servizi di emergenza interni ed esterni alla Sede.

C) Eventuali collegamenti di apparecchiature elettriche della ditta alla rete interna dell'Istituto debbono essere realizzati solo dopo la verifica di compatibilità, a cura ed oneri della ditta, e comunque nel rispetto della specifica normativa tecnica.

Si precisa che gli impianti esistenti pur se rispondenti alle norme CEI vigenti al momento del presente appalto, non sono stati dimensionati e realizzati per finalità di cantiere quindi nel caso la ditta dovesse utilizzare delle prese di alimentazione presenti in sede dovrà accertarsi che questa sia idonea per il servizio da effettuare.

In ogni caso è del tutto vietata la presenza di cavi volanti a pavimento. Le prolunghe possono essere utilizzate solo se staffate in alto sulle pareti onde evitare il rischio di inciampo.

La ditta deve comunque disporre di quadro di cantiere con protezioni magnetotermiche differenziali e con prese normativamente consentite, tipo ASC.

## **INDICE**

### **PARTE PRIMA - Prescrizioni generali**

ART. 1 - Oggetto dell'appalto	pag. 2
ART. 2 - Ammontare dell' appalto	pag. 2
ART. 3 - Descrizione delle opere	pag. 3
ART. 4 - Ufficio Tecnico Regionale competente dell'Istituto	pag. 3
ART. 5 - Aggiudicazione dell'appalto	pag. 4
ART. 6 - IVA e spese di contratto	pag. 4
ART. 7 - Cauzione provvisori e definitiva	pag. 4
ART. 8 - Subappalto	pag. 5
ART. 9 - Direzione dei lavori	pag. 6
ART. 10 - Consegna e durata complessiva dei lavori per l'esecuzione dell'opera	pag. 7
ART. 11 - Pagamenti in acconto	pag. 8
ART. 12 - Regolarità contributiva	pag. 8
ART. 13 - Revisione prezzi	pag. 9
ART. 14 - Campioni e documentazione tecnica	pag. 9
ART. 15 - Oneri a carico dell'appaltatore - Conservazione e manutenzione delle opere e delle forniture - Danni di forza maggiore	pag. 10
ART. 16 - Danni alle opere ed ai materiali	pag. 15
ART. 17 - Norme antinfortunistiche	pag. 16
ART. 18 - Nuovi prezzi	pag. 17
ART. 19 - Somministrazioni in economia	pag. 17
ART. 20 - Materiali di risulta	pag. 18
ART. 21 - Varianti ai lavori e forniture	pag. 18
ART. 22 - Verbale di ultimazione	pag. 19
ART. 23 - Termine per la compilazione del conto finale	pag. 19
ART. 24 - regola esecuzione	pag. 20
ART. 25 - Garanzia e copertura assicurativa	pag. 20
ART. 26 - Penali	pag. 20
ART. 27 - Controversie	pag. 21
ART. 28 - Esecuzioni d'ufficio - rescissioni del contratto	pag. 21

### **PARTE SECONDA - Descrizione dei lavori di sostituzione**

ART. 29 - Considerazioni introduttive	pag. 23
ART. 30 - Descrizione dei componenti da realizzare	pag. 26
ART. 31 - Prescrizioni aggiuntive	pag. 33
ART. 32 - Sicurezza in fase di installazione	pag. 34